

## VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 16.10.1998, presso la sede dell'ASCOM di Pordenone si sono incontrati:

- la Bofrost Distribuzione Italia S.p.A., nelle persone dei Sigg. Graziano Francescon, Fabio Roncadin e Pier Angelo Metz,

assistita dall'ASCOM di Pordenone rappresentata dalla Dott.ssa Moretto

e

- Le OO.SS.Nazionali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTuCS UIL nelle persone di: Piero Marconi, Paolo Agliardi, Luigino Pezzuolo, Sabrina Parutta, Mirco Ceotto, Adriano Giacomazzi, Mauro Agricola

assistite dalla RSA/RSU nelle persone di: Carchen Luigi, Flammini Fabio, Manni Alvaro, Boscaro Massimo, Bozzo Mauro, Tedesco Giorgio, Tortola Luigi, Zanon Gianni.

Alla luce di quanto emerso nel corso dell'incontro, in relazione al progetto "CALL CENTER", sulla cui operatività l'azienda fornisce ampia informativa, le parti convengono di incontrarsi entro il mese di aprile 1999. Tale decisione nasce dalla necessità di consentire un periodo di sperimentazione del nuovo progetto e di valutare l'impatto sull'organizzazione aziendale.

In tale incontro saranno esaminate anche nuove figure professionali che derivino dalla citata organizzazione aziendale, unitamente ad altre già in essere.

L'azienda si impegna a comunicare, entro il mese di novembre c.a., alle OO.SS. Nazionali le modalità per la trasmissione delle informazioni di cui al secondo comma "DICHIAZIONE CONGIUNTA" artt. 3 TUCI del 16.10.1998.

Circa i rapporti di lavoro atipici "PARASUBORDINATO", le parti convengono sull'opportunità di attivare un "tavolo tecnico" sull'argomento, con specifico riferimento alla situazione Bofrost, avuto riguardo all'evolversi della trattativa più generale sull'argomento in corso tra Confcommercio e OO.SS.

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il prossimo mese di dicembre per esaminare le problematiche connesse alle difficoltà inventariali ed al versamento dell'incasso giornaliero, anche alla luce, per quest'ultimo aspetto dell'evolversi del progetto aziendale di addebito automatico (R.I.D.).

Letto, confermato e sottoscritto.

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are approximately 10-12 distinct signatures scattered across the bottom half of the page, corresponding to the various parties mentioned in the text above. Some signatures are more legible than others, but they all appear to be personal or official marks of the signatories.